

□ **Mozione n. 126**

presentata in data 10 maggio 2016

a iniziativa dei Consiglieri Talè, Giancarli

“Incentivazione all'utilizzo dei farmaci equivalenti”

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Vista:

- la legge 28.12.95 n. 549, che all'art. 3 comma 130 ha introdotto nella nostra legislazione il “farmaco generico”;
- il decreto legge 27.05.2005 n. 87, convertito nella legge 26.07.2005 n. 149, sostitutiva della definizione “generico” con “equivalente”;
- il decreto legge 06.07.2012 n. 95, convertito nella legge 07.08.2012 n. 135, che nell'ottica di incentivazione dell'utilizzo dei farmaci equivalenti ha disposto, tra l'altro: l'obbligo per il medico di definire il nome del principio attivo, anche se si prescrive un farmaco di marca, e l'obbligo per il farmacista di segnalare sempre al paziente l'esistenza dell'equivalente;

Rilevato che:

- dai rapporti nazionali OsMed diffusi dall'Agenzia Italiana del Farmaco, si evince che nella Regione Marche la spesa farmaceutica nella “distribuzione diretta” è in costante e progressivo aumento, tanto da essere passata dai 78.829.338 euro del periodo gennaio-settembre 2013, agli 81.628.581 euro del gennaio-settembre 2014 e, addirittura, ai 106.219.411 euro dell'analogo periodo del 2015;

Tenuto conto che:

- i farmaci equivalenti, che possono rispondere efficacemente alle esigenze terapeutiche, garantendo al contempo un aggravio sensibilmente minore della spesa per il Servizio Sanitario Regionale, non sono ancora utilizzati in misura adeguata;
- una razionalizzazione della spesa farmaceutica, da ottenersi anche attraverso un maggior impiego degli equivalenti, consentirebbe di liberare importanti risorse nel sistema sanitario regionale, con possibilità di una loro destinazione per implementare e migliorare numerosi servizi territoriali;
- l'individuazione di percorsi virtuosi nella prescrizione delle classi di farmaci a maggior onere per il Servizio Sanitario Regionale deve rappresentare un obiettivo imprescindibile;

Considerato che:

- è di rilevante importanza aumentare l'utilizzo dei medicinali equivalenti sia nella cosiddetta “distribuzione convenzionata”, sia, soprattutto, nella “distribuzione diretta” e nella “distribuzione per conto”;
- in tale ambito, è di competenza della Giunta regionale, tra l'altro, l'approvazione del Prontuario Terapeutico Ospedale–Territorio Regionale (PTOR), che rappresenta uno strumento fondamentale al fine di ottimizzare la gestione dei farmaci e uniformare il comportamento delle singole commissioni terapeutiche periferiche; e l'approvazione dell'accordo sull'attività di “distribuzione per conto” tra la Regione Marche e le associazioni dei farmacisti;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) a mettere in atto iniziative idonee a promuovere e ad incrementare l'utilizzo dei farmaci equivalenti, sia nella cosiddetta "distribuzione convenzionata" sia, soprattutto, nella "distribuzione diretta" e nella "distribuzione per conto".